



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9570 del 9 giugno 2025

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 Tirocini	3
2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	5
Art. 5 Prova finale	5
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	5
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	5
5.3 La Seduta di Laurea	6
5.4 Computo del voto di Laurea	6
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	6
5.6 Commissione di Esame di Laurea	6
5.7 Internato di tesi	6
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	7
Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	7
Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS	7
Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza	7
Art. 10 Modifiche	8
Allegati	8

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone, al di là del loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Ai fini dell'accesso vengono valutati eventuali titoli accademici e professionali posseduti.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di Laurea conseguita nella classe L/SNT2, nonché nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999). Possono accedere al Corso, senza necessità di ulteriori accertamenti delle competenze, i candidati che nel loro percorso abbiano conseguito un minimo di 20 CFU nel SSD MED/48 e un minimo di 50 CFU in attività di tirocinio.

Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso viene verificato tramite lo svolgimento di un esame di ammissione contenente domande riguardanti le discipline della classe L/SNT2.

1.2 Modalità d'ammissione

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario laureato magistrale.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è a numero programmato in base alla Legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Art. 2 Piano degli Studi (Pds)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Tirocini

Il Presidente del CCLMSRPS nomina, tra i Docenti del Corso di Laurea Magistrale con qualifica professionale sanitaria nell'ambito della Classe di riferimento (classe SNT2) e in possesso del titolo di Laurea Magistrale, il "Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio" che dura in carica 3 anni.

Il "Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio" è il referente presso il CCLMSRPS per gli insegnamenti della specifica Classe e del loro coordinamento con quelli curriculari e propone al Presidente e al CCLMSRPS la nomina dei Docenti della specifica Classe e ne coordina l'attività; coordina annualmente i vari Progetti di tirocinio; propone annualmente al CCLMSRPS la nomina dei Tutori per il tirocinio scelti tra il personale anche non universitario con adeguato titolo di studio, qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto nel campo specifico e assicura che l'attività sia espletata in modo omogeneo presso le sedi in convenzione; coadiuva il Presidente nelle funzioni didattico-organizzative di coordinamento, uniformandosi alle deliberazioni del CCLMSRPS; svolge tutte le altre funzioni che gli vengono affidate dal CCLMSRPS coerentemente con lo specifico incarico attribuito dal presente articolo.

L'articolazione, la pianificazione, l'organizzazione, la supervisione e la verifica rispetto agli obiettivi attesi dell'attività di tirocinio sono demandate al Responsabile del Progetto di tirocinio del Corso di Laurea Magistrale che predispone annualmente un piano dettagliato comprendente i progetti di tirocinio proposti dagli studenti

Oltre alle strutture sanitarie in convenzione con, l'Università Vita-Salute San Raffaele, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o in sua assenza il Consiglio di Facoltà, su proposta del Responsabile del Progetto di tirocinio e/o del Presidente di Corso, può identificare altre strutture non universitarie presso le quali può essere svolto il progetto di tirocinio, previa valutazione della loro adeguatezza didattica e conseguentemente convenzionamento.

Il tirocinio, esplicitato in un progetto, dovrà essere svolto sotto la responsabilità e la supervisione di un Tutore nominato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio. Il Tutore può essere scelto ed individuato tra i Professori e i Ricercatori afferenti all'Ateneo, tra professionisti sanitari in possesso di titolo di studio magistrale di norma riconducibile alla stessa Classe di appartenenza, o tra figure di elevata qualificazione professionale e di riconosciuta esperienza per curriculum, competenza e ufficio ricoperto e tra soggetti ritenuti adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere lo standard previsto dall'Ordinamento. L'impegno orario per le attività di tirocinio corrisponde al 100% dei CFU previsti.

Al termine del tirocinio viene effettuata una valutazione del progetto di tirocinio svolto espressa in trentesimi e tesa a registrare il livello di competenza raggiunto.

2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche.

L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione Europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ –, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il documento sarà firmato dal Responsabile accademico. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 3 Sbarramenti

Lo studente che si trovi, ai sensi dell'articolo 14 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, ad avere a debito 25 o più crediti complessivi, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene. Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'Insegnamento/Coordinatore è tenuto ad informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La valutazione delle singole attività a scelta dello studente è espressa attraverso il riconoscimento di idoneità. L'idoneità viene certificata, dal Responsabile dell'insegnamento, attraverso una verifica degli obiettivi raggiunti al termine del corso.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art.24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea prevede le date di non meno di tre appelli d'esame, opportunamente distanziate.

Al secondo anno di corso sono assegnati i CFU di tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in trentesimi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello, salvo particolari situazioni per le quali il Presidente del CLM o, in sua assenza, il Preside o la persona da lui delegata, può concedere un appello straordinario.

Art. 5 Prova finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami e ottenuto i CFU previsti nel piano studi.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Il Relatore è scelto tra i Docenti del Corso di Studio o tra i Docenti di ruolo dell'Università Vita-salute San Raffaele, o tra individui di elevata qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto, ritenuti dal Presidente del CCLMSRPS o, in sua assenza, dal Preside o da persona da lui delegata, adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La prova finale, che consente di acquisire i crediti formativi per arrivare ai 120 CFU del biennio del Corso di Laurea Magistrale, è redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un Relatore.

È normalmente scritta in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea e autorizzazione da parte del medesimo. Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

La Seduta di Laurea consiste nella presentazione e discussione della tesi.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il punteggio di Laurea è espresso in centodecimali (110/110) con eventuale lode e menzione d'onore, ed è determinato sommando:

- i punteggi ottenuti considerando la media dei voti degli esami (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30 e lode = 30,33);
- il punteggio ottenuto considerando il voto di tirocinio (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30 e lode = 30,33);
- la valutazione del lavoro di tesi (massimo 10 punti) definita come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 10.

La lode viene attribuita agli studenti che raggiungono i 112 punti, su richiesta del relatore e viene attribuita solo se il consenso dei membri della commissione è unanime.

Qualora il voto di Laurea, ottenuto come descritto, superasse i 115 punti, potrà essere proposta l'attribuzione della "menzione d'onore". La "menzione d'onore" è assegnata all'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

La prova finale è organizzata in precisi periodi dell'anno.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La Commissione giudicatrice dell'esame di Laurea è nominata dal Consiglio di Corso di studi. È composta da non meno di 7 e non più di 11 membri.

5.7 Internato di tesi

Lo studente che intenda svolgere la tesi di Laurea in una struttura esterna deve presentare domanda al Presidente, indicando:

- la struttura presso la quale intende svolgere l'internato di tesi (che deve essere convenzionata con l'Ateneo),
- l'argomento oggetto della tesi,
- il docente esterno responsabile della supervisione del lavoro, che, al momento della discussione, svolgerà il ruolo di correlatore.

Il Presidente di CCLMSRPS o, in sua assenza, il Preside o persona da lui delegata provvede a dare il nulla osta all'inizio dell'internato e a nominare un docente che seguirà il lavoro dello studente e svolgerà il ruolo di Relatore al momento della discussione della tesi.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

L'iscrizione al primo anno di Corso è subordinata al superamento del test, mentre il trasferimento può essere richiesto solamente per il secondo anno di Corso.

Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, incaricata dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle capacità del Corso di Laurea Magistrale di prendere in carico ulteriori studenti, ovvero dai posti disponibili per la didattica frontale e dall'offerta formativa di tirocinio, dal numero di studenti fuori corso, dalla disponibilità di tutor clinici e nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.

Sentito il parere della Commissione il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, iscrivendo lo studente al relativo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo. È facoltà del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, sentita la Commissione, richiedere allo studente di sostenere attività didattiche previste negli anni precedenti a quello di iscrizione.

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, sono realizzati da un'apposita Commissione incaricata dal Consiglio di Facoltà.

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU saranno realizzati in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvo restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti.

Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studio può dotarsi di Commissioni, temporanee o permanenti. Il Consiglio di Corso di Studi annualmente definisce la tipologia, composizione e le modalità di nomina e di funzionamento delle Commissioni. I compiti e le Commissioni saranno poi proposte dal Consiglio di Corso di Studio alla ratifica del Consiglio di Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Studi nomina annualmente la Commissione Didattica che ha una valenza puramente consultiva e svolge attività di coordinamento e supervisione. La Commissione Didattica è costituita dal Presidente di Corso di Laurea, dal Direttore della Didattica e da un minimo di 3 docenti afferenti al corso di Laurea.

Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di

igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica ai sensi del D.Lgs. 81/08 e, ove applicabile, del D.Lgs. 101/2020, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

L'avvio delle attività curriculari e delle attività extracurriculari esponenti a rischio specifico non potrà pertanto essere autorizzato se non dopo l'attuazione e il completamento delle prescrizioni disposte a tutela della salute e sicurezza del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra, comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 10 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive:

- a) delle ore di didattica frontale;
- b) delle ore di seminario;
- c) delle ore di didattica tutoriale e di esercitazione;
- d) delle ore di tirocinio svolte;
- e) delle ore spese dallo studente nelle altre attività a scelta dello studente;
- f) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

Per ogni insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso ed è determinata dall'allegato 1 al presente regolamento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente con il conseguimento di una valutazione positiva.

I corsi elettivi sono svolti nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Nella programmazione dei corsi potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

Lezioni frontali

Comprendono una componente prevalente di didattica erogativa (DE) focalizzata sulla presentazione e illustrazione dei contenuti da parte del docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito. Possono prevedere una componente di didattica interattiva (DI) sotto forma di didattica tutoriale, ripasso, approfondimento, esercitazioni, presentazioni e di studio assistito.

Maggiori dettagli sulla distribuzione dei CFU dedicati alla DE e alla DI nei relativi insegnamenti, possono essere specificati nelle schede di insegnamento.

Seminari

Attività didattica con le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma svolta contemporaneamente da più docenti con competenze diverse e come tale annotata nel registro delle lezioni di ciascuno di questi. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Attività formativa tutoriale

Forma di attività interattiva, indirizzata a un piccolo gruppo di studenti e coordinata da un docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e abilità comportamentali, organizzative e gestionali. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di tirocini in ambienti clinici, in laboratori ecc.

Il Consiglio di Facoltà nomina, su proposta del CCLMSRPS, ogni anno accademico, i docenti da impegnare nelle attività formative tutoriali previste per quel periodo. Tali soggetti possono essere reclutati tra i Docenti e i Ricercatori ma anche tra personale esterno al Corso di Laurea e alla Facoltà, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Attività di tirocinio

Forma di attività caratterizzata dalla redazione di un progetto, approvato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio in uno degli ambiti formativi del Corso di studi in riferimento agli obiettivi propri del corso svolta nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed ufficio su proposta del Responsabile del Progetto di tirocinio.

Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore destinate all'apprendimento autonomo, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate allo studio personale per la preparazione degli esami e all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o su indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati.

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie sono organizzate in semestri.

Gli insegnamenti possono essere tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun corso.

Nel caso di insegnamenti organizzati come corsi integrati, al cui svolgimento concorrono più settori scientifico-disciplinari con docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile del corso integrato al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento della didattica, delle modalità di verifica del profitto, delle prove d'esame e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per gli studenti iscritti, sono specificate annualmente.

In conformità con la normativa vigente è prevista la possibilità di erogare le lezioni in modalità telematica, in misura non superiore a un decimo dei crediti delle attività formative del corso. Sono considerate erogabili in modalità telematica solo le attività diverse dalle attività pratiche o di laboratorio.

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

La frequenza a tutte le attività didattiche previste è obbligatoria.

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 67% delle ore di attività didattica formale e non formale previste per ciascuna attività formativa. In caso di mancato raggiungimento di tale livello di frequenza, il/i docenti responsabili possono indicare attività formative alternative, anche in forma di auto-apprendimento, che lo studente deve svolgere prima di essere ammesso all'esame. La frequenza obbligatoria alle attività pratiche, di cui al presente Regolamento, non è sostituibile.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle
Professioni Sanitarie**

2025/2026

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Metodologia della ricerca scientifica	1				9	OBB		V
- Applicazioni della metodologia scientifica nell'attività professionale		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	3		LEZ	
- Misure di outcome 2		MED/34	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Misure di outcome		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Inferenza statistica		MED/01	Caratterizzante	Scienze propedeutiche	3		LEZ	
Management sanitario	1				14	OBB		V
- Igiene		MED/42	Caratterizzante	Statistica ed epidemiologia	2		LEZ	
- Competenze didattiche in riabilitazione		M-PSI/06	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	3		LEZ	
- Competenze di tutorship in riabilitazione		M-PED/01	Caratterizzante	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3		LEZ	
- La riabilitazione nel mondo		SECS-P/10	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	3		LEZ	
- Modelli organizzativi in riabilitazione		SECS-P/07	Caratterizzante	Scienze giuridiche ed economiche	3		LEZ	
Lingua Inglese	1				4	OBB		V
- Inglese scientifico 2		L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Ulteriori conoscenze linguistiche	1		LEZ	
- Inglese Scientifico 1		L-LIN/12	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	3		LEZ	
Strumenti di supporto all'autonomia	1				5	OBB		V
- Domotica per soggetti disabili		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1		LEZ	
- Strumenti di supporto al reinserimento nell'ambiente personale, domestico e sociale		MED/33	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Strumenti di monitoraggio della progressione e predizione del recupero della funzione sensorimotoria		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Strumenti di supporto alle funzioni comunicative e comportamentali		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della terapia occupazionale	2		LEZ	
Tecnologie avanzate per la riabilitazione	1				6	OBB		V
- Realtà virtuale		ING-INF/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	2		LEZ	
- Tecniche di stimolazione corticale		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Elettrostimolazione funzionale		ING-INF/06	Caratterizzante	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1		LEZ	
- Robotica		ING-INF/06	Caratterizzante	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	2		LEZ	
Riabilitazione dell'anziano	1				23	OBB		V
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 2		MED/48	Caratterizzante	* Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1		LEZ	
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 3		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della riabilitazione psichiatrica	1		LEZ	
- Riabilitazione motoria e sfinterica nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	4		LEZ	
- Riabilitazione occupazionale nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Rieducazione del linguaggio e della disfagia nei soggetti anziani		MED/50	Caratterizzante	* Scienze della logopedia	1		LEZ	
- Riabilitazione dei disturbi sensori-motori della visione nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1		LEZ	
- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 2		MED/09	Caratterizzante	* Scienze della podologia	1		LEZ	
- Disturbi psichiatrici nei soggetti anziani		MED/25	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1		LEZ	
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 1		MED/26	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2		LEZ	
- Fisiopatologia delle funzioni cognitive nei soggetti anziani		M-PSI/02	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	4		LEZ	

- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 3	MED/41	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1		LEZ	
- Modificazioni biologiche indotte con l'esercizio nei soggetti anziani	BIO/10	Caratterizzante	Scienze biomediche e psicologiche	3		LEZ	
- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 1	MED/09	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2		LEZ	

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL *
Tirocinio	2	MED/48	Caratterizzante	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30	OBB	TIR	V
Journal Club	2	MED/48	Altro	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	OBB	LEZ	G
Analisi delle funzioni cognitive	2				7	OBB		V
- Imaging strutturale		MED/37	Caratterizzante	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3		LEZ	
- Valutazione clinica e strumentale delle funzioni cognitive		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
- Imaging funzionale		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2		LEZ	
Analisi strumentale del movimento	2				3	OBB		V
- Elettromiografia di superficie		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Strumenti per l'analisi cinematica e piattaforme di forza		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
- Sistemi per l'analisi dell'equilibrio		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1		LEZ	
Prova finale	2				8	OBB		G
- Prova Finale 2		PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Ulteriori conoscenze linguistiche	2			
- Prova Finale 1		PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	6			

A completamento dell'offerta lo studente dovrà sostenere un numero di corsi elettivi che gli permetta di ottenere almeno 6 CFU.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Lingua Inglese.....	3
Management sanitario.....	4
Metodologia della ricerca scientifica.....	6
Riabilitazione dell'anziano	7
Strumenti di supporto all'autonomia	8
Tecnologie avanzate per la riabilitazione	9
Analisi delle funzioni cognitive.....	10
Analisi strumentale del movimento	11
Journal Club.....	12
Tirocinio.....	13
Attività formative a scelta dello studente.....	14
Prova finale	15

Lingua Inglese

Obiettivi:

L'insegnamento di inglese medico scientifico si propone di fornire agli studenti competenze inerenti specialmente la lettura e la conversazione su temi pertinenti il mondo sanitario. Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di aggiornarsi utilizzando la letteratura scientifica in lingua inglese e di comunicare in lingua inglese anche durante presentazioni congressuali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza e comprensione dei materiali del corso;
2. capacità di applicare le skills ottenute dal corso;
3. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
4. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina (lingua inglese, in particolare);
5. capacità di proseguire con un alto grado di autonomia.

Management sanitario

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno possedere delle approfondite conoscenze sui modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri, e comprendere come le scelte di politica sanitaria impattino sulla salute delle popolazioni. Gli studenti dovranno essere in grado di assolvere ai compiti e alle responsabilità a livello dirigenziale nelle strutture dei servizi sanitari.

Gli studenti dovranno anche acquisire competenze in ambito didattico e di tutorship, per essere in grado di progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente e contribuire alla formazione, per ciascuna specifica figura professionale, con attività di docenza in ambito universitario e di coordinamento del tirocinio.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare, dovrà conoscere:

- Modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri.
- L'impatto delle scelte di politica sanitaria sulla salute delle popolazioni.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Assolvere ai compiti e alle responsabilità a livello dirigenziale nelle strutture dei servizi sanitari;
- Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente e contribuire alla formazione, per ciascuna specifica figura professionale, con attività di docenza in ambito universitario e di coordinamento del tirocinio;
- Utilizzare gli strumenti e le strategie della tutorship per lo sviluppo delle competenze professionali.

3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.

4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare:

- Appropriatelyzza del linguaggio specifico delle discipline, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa;

- Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.

5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione.

Metodologia della ricerca scientifica

Obiettivi:

Alla fine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di consultare le principali banche dati bibliografiche e leggere la letteratura scientifica comprendendone i disegni sperimentali e i metodi di analisi statistica al fine di rendere efficace l'autoaggiornamento ed il miglioramento della pratica clinica. Devono inoltre essere capaci di impostare e condurre uno studio scientifico epidemiologico o di efficacia a partire dalla scelta del disegno dello studio, la selezione degli outcome e dell'appropriata metodologia statistica nella trattazione dei dati.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza degli argomenti del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, anche al fine di saper interpretare i risultati di uno studio clinico e saperne valutare la metodologia utilizzata in maniera critica;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di gestire le fasi di progettazione, esecuzione ed analisi di uno studio clinico.

Riabilitazione dell'anziano

Obiettivi:

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti. Dovranno essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.

L'insegnamento fornirà allo studente tutti gli strumenti utili per impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti.
- Essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.
- Essere in grado di impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Strumenti di supporto all'autonomia

Obiettivi:

Questo insegnamento si propone di rendere lo studente in grado di utilizzare in modo appropriato gli strumenti per valutare, predire e promuovere l'autonomia in soggetti con disabilità in diversi ambiti: sensorimotorio, occupazionale, ambientale (domotica), comportamentale e comunicativo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Tecnologie avanzate per la riabilitazione

Obiettivi:

Approfondire le tendenze attuali nel campo riabilitativo dell'anziano in particolare nell'ambito della riabilitazione assistita da tecnologie avanzate quali la robotica, la realtà virtuale, l'elettrostimolazione funzionale e le tecniche di stimolazione corticale al fine di impiegarle come supporto all'esercizio terapeutico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Analisi delle funzioni cognitive

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di utilizzare gli strumenti più recenti per l'acquisizione di dati inerenti le funzioni corticali e cognitive (ad esempio tramite tecniche di imaging cerebrale funzionale e strutturale o valutazione neuropsicologica) per comprenderne le potenzialità e le loro possibili applicazioni cliniche.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti.
- Essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.
- Essere in grado di impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Analisi strumentale del movimento

Obiettivi:

Conoscere la strumentazione per l'acquisizione di dati inerenti alla funzione neuromotoria e le loro possibili applicazioni cliniche (strumenti di analisi per lo studio della meccanica del movimento come l'elettromiografia di superficie e le strumentazioni per l'acquisizione della cinematica e dinamica del movimento). Fornire le basi per la comprensione delle valutazioni strumentali del movimento che sempre più vanno affermandosi nella professione.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione
3. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina e dei temi;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Journal Club

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando e comprendendo la letteratura scientifica internazionale. L'iniziativa prevede:

- 1) la presentazione di aggiornamenti della letteratura scientifica su argomenti di interesse riabilitativo da parte di esperti dell'ambito;
- 2) la presentazione da parte degli studenti di un articolo di cui sia stata fatta una approfondita analisi e revisione critica da parte dello studente stesso.

La presentazione avviene in lingua inglese.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Gli studenti devono partecipare alle riunioni e devono dimostrare, attraverso l'esposizione del loro lavoro:

- conoscenza dei materiali utilizzati nel corso (articoli pubblicati su riviste indicizzate);
- adeguatezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
- capacità di integrare i contenuti dei corsi del Master of Science al fine di supportare la loro presentazione.

Tirocinio

Obiettivi:

Il tirocinio ha lo scopo di insegnare agli studenti a:

- 1) apprendere un metodo di lavoro basato sull'evidenza scientifica;
- 2) saper analizzare la letteratura scientifica al fine di produrre revisioni sistematiche o metanalisi;
- 3) partecipare alle attività di un team di ricerca e rapportarsi con diverse figure professionali;
- 4) contribuire alla progettazione ed allo sviluppo di studi scientifici in ambito riabilitativo;
- 5) raccogliere ed analizzare dati inerenti alle misure di outcome in soggetti sottoposti a trattamento riabilitativo;
- 6) utilizzare strumentazioni e tecnologie avanzate per la riabilitazione;
- 7) sviluppare competenze didattiche;
- 8) sviluppare competenze di tutorship;
- 9) ipotizzare modelli organizzativi per la gestione del contesto lavorativo e del personale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza di quanto previsto durante l'esperienza di tirocinio;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti dei corsi svolti durante il percorso Magistrale tra di loro.

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed Aggiornata che rispetti i criteri della scientificità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli Obiettivi del progetto finale. Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.